

## GERMANIA

In Germania l'indicatore principale di riferimento è il Blue Angel. Nasce nel 1977 ed è stato conferito a più di 10.000 prodotti appartenenti a più di 80 diverse categorie.

E' il primo e più antico marchio di qualità ecologica ed inizialmente era riferito unicamente alla carta, certificando l'utilizzo al 100% di fibre riciclate.

Considera sia la protezione ambientale sia la protezione del consumatore. E' una certificazione che può essere attribuita a prodotti e servizi che hanno relazione con l'ambiente e ne considera l'intero ciclo produttivo.

Il marchio si riferisce in particolare a quattro settori e si differenzia quindi in quattro sottomarchi:

- salute
- clima
- acqua
- risorse



Il settore identifica la fase critica nella produzione di un prodotto o nella fruizione di un servizio. La certificazione mira quindi a tutelare l'ambiente e la salute dei consumatori verificando, nei diversi stadi produttivi di un prodotto o nella fruizione di un servizio, quelli a maggiore rischio, facendo in modo che gli impatti siano nulli o limitati al massimo grado possibile (vedi sezione procedura per l'applicazione).

IL Blue Angel (come il marchio comunitario Ecolabel o quello scandinavo Nordic Swan) è un esempio di programma di etichettatura di c.d. Tipo I conforme alle norme internazionali UNI EN ISO 14024: ciò che caratterizza questa etichettatura è l'unicità del marchio. Essa è, inoltre, un'etichetta di "terza parte", ovvero per la quale c'è la necessità di una verifica a cura di un organismo indipendente dal fornitore e dall'acquirente, definito "organismo competente per l'etichettatura ambientale", che certifica tale conformità<sup>1</sup>.

Nello specifico, il Blue Angel è gestito in collaborazione con quattro entità, governative e non:

---

<sup>1</sup> I programmi di etichettatura di c.d. Tipo II (ISO 14021) rappresentano delle mere "autodichiarazioni ambientali" con finalità "informative" non "selettive" e quindi non poggiano su verifiche indipendenti.

- La Giuria del marchio ambientale - The Environmental Label Jury, ente indipendente composto da rappresentanti di organizzazioni sociali ed industriali rilevanti (associazioni di consumatori, unioni di mercato, industrie, commercianti, artigianato, autorità locali, scienziati, media, organi di culto e stati federali) incaricati dal Ministero. Essa decide per quali gruppi di prodotti e servizi è assegnato il marchio. Inoltre discute e decide in ordine alla validità dei criteri di aggiudicazione/qualificazione sviluppati dall'Agenzia Federale.
- Il Ministero dell'Ambiente federale tedesco (Ministero federale per l'Ambiente, la Conservazione della Natura, Costruzione e Sicurezza Nucleare - BMUB) che **è il proprietario del marchio**, con compiti di informazione periodicamente al pubblico riguardo le decisioni della Giuria. Per questa importante presenza governativa, viene riconosciuto come un marchio di iniziativa statale: tale presenza statale rende particolarmente credibile e affidabile il marchio, anche alla luce, come ora vedremo, del ruolo svolto dall'Agenzia Federale ossia da altro organo statale.
- L'Agenzia Federale per l'Ambiente - The Federal Environment Agency (Umweltbundesamt – UBA), con un apposito dipartimento dedicato per “Eco-labelling, Eco-declaration and Eco-procurement”, che, in generale, supporta il Ministero per la predisposizione della normativa legislativa e amministrativa. In questa specifica procedura, sviluppa i criteri tecnici che costituiscono i criteri di aggiudicazione/qualificazione di base per la successiva assegnazione del marchio Blue Angel (vedi infra). Opera anche come un ramo della Giuria del marchio e ne supporta il lavoro: è responsabile della procedura. L'Agenzia è membro del il Global Ecolabelling Network (GEN), un gruppo no-profit che nasce nel 1994 e composto da diverse organizzazioni ecolabel nel mondo. La collaborazione con le organizzazioni internazionali e nazionali è rilevante e conduce alla stipula di **accordi di mutuo riconoscimento** (Austria, Cina e Corea): sono accordi che prevedono collaborazione per lo sviluppo dei criteri di aggiudicazione. Ciò rende agevole, altresì, la commercializzazione del prodotto in altri stati.
- RAL gGmbH è l'agenzia che valuta le domande, verifica la sussistenza dei requisiti legali fissati da Agenzia e Giuria e **assegna il marchio** e ne concede l'uso. Organizza le audizioni di esperti nelle varie materie e funge da collante tra le varie organizzazioni e parti coinvolte.

Ministero e Agenzia Federale, nell'ambito delle strategie per la protezione del clima, si sono dimostrati sensibili e intendono sostenere il confronto a livello internazionali per lo sviluppo di metodologie comuni in materia di Product Carbon Footprint. Ciò ha condotto all'elaborazione del “Product Carbon Footprint Memorandum” nel 2009 ove si raccomanda l'uso del collaudato e ben noto marchio Blue Angel. Al Memorandum sono seguite delle Linee Guida, rivedute recentemente nel 2012, che offrono soluzioni di calcolo e di comunicazione alle imprese interessate.

#### **PROCEDURA PER L'APPLICAZIONE – COME SI OTTIENE IL MARCHIO BLUE ANGEL?**

I prodotti ed i servizi sono raggruppati per categorie e per ogni gruppo sono definiti dei requisiti specifici. La procedura per ottenere la certificazione si svolge nel seguente modo. Per prima cosa si deve comunicare se si offre un prodotto o un servizio. Successivamente è necessario valutare se il proprio prodotto o processo rientra in una delle categorie già standardizzate (vedi la lista delle categorie nell'appendice 1a). In tal caso, per ogni categoria, è possibile scaricare i documenti che descrivono i requisiti da soddisfare per ottenere la certificazione e la documentazione necessaria per la consegna della domanda completa. I documenti sono

scaricabili sia in tedesco che in inglese, allo stesso modo l'applicazione può essere compilata in una delle due lingue.

Se il proprio prodotto/servizio non rientra in nessuna categoria è possibile verificare se rientra comunque nella lista degli ordini di prova (vedi la lista delle categorie nell'appendice 1b). Infine, in caso non rientrasse nemmeno in questa seconda categoria, è possibile inviare una "nova proposta".

## **TESSILI E CALZATURE - PROCEDURA PER L'APPLICAZIONE**

In particolare il materiale scaricabile per la procedura di certificazione per i prodotti tessili e per le calzature contiene: l'applicazione, gli allegati tecnici per i criteri specifici per i diversi elementi/composti e degli allegati esemplificativi, il primo dei quali elenca la normativa di riferimento, l'osservanza della quale è un prerequisito fondamentale per l'ottenimento della certificazione .

In linea generale i test di riferimento utilizzati nel processo di certificazione sono definiti da laboratori accreditati secondo le regole standardizzate nel DIN EN ISO/IEC 17025<sup>2</sup>. Questi standard vengono rivisti ogni anno o ogni due, a seconda degli elementi/composti.

Per i prodotti tessili viene posta molta attenzione alle materie prime, ad esempio le fibre naturali (cotone, lana, canapa, lino) devono provenire da agricoltura biologica o in fase di transizione. Non devono assolutamente essere utilizzati OGM. Per il lino e la seta è previsto che non vi sia macerazione in acqua. Per la viscosa sono definiti dei limiti nelle emissioni solforose e via dicendo. In sintesi, per ogni lavorazione vengono definiti degli standard restrittivi per i punti critici (nel senso di "a maggiore impatto ambientale") della lavorazione: Inoltre, per ogni tipo di elemento/composto chimico vengono fissati dei limiti restrittivi e tutelativi dell'ambiente e della salute.

Sono esclusi da questo processo di certificazione: i materassi, le imbottiture per i letti e i tessili per l'arredo, i materiali in PVC, gli accessori, le applicazioni ed i prodotti tessili contenenti componenti elettroniche.

Per la certificazione delle calzature inoltre, vengono definiti dei criteri conservativi non solo per la materia prima, ma soprattutto per le diverse fasi del processo produttivo, considerando ad esempio l'utilizzo di acqua, la produzione delle acque reflue e delle emissioni in aria essendo tutte queste fasi del processo produttivo fortemente impattanti sulla salute e sull'ambiente. Anche in questo caso sono definiti dei limiti per i vari composti chimici parimenti però a criteri per la non infiammabilità dei prodotti, così come dei test che valutino la durabilità e la resistenza dei prodotti alla flessione, all'abrasione. Viene, infine, considerata la resistenza stessa dei tessuti e della tintura di colore.

Sia per i prodotti tessili che per le calzature, i criteri non riguardano solo le questioni ambientali, ma devono essere soddisfatti anche dei requisiti specifici in merito al packaging e alla comunicazione da fornire al consumatore (in tedesco se il mercato è solo quello nazionale, tedesco/inglese se è internazionale).

Viene, inoltre, valutata la sostenibilità sociale. Nello specifico le condizioni dei lavoratori devono rispondere ai requisiti definiti dai ILO (International Labour Organisation) Core Labour Standards.

---

<sup>2</sup> "General requirements for the competence of testing and calibration laboratories".

## **COSTI**

Il costo (vedi allegato 2) è di un canone annuale che dipende dal fatturato annuo complessivo di tutti i prodotti a marchio. La concessione del marchio è subordinata ai seguenti requisiti:

- presentazione di una domanda in lingua a tedesca o inglese attestante la conformità ai requisiti indicati nella specifica applicabile;
- fornitura di documentazione di prodotto e certificati di prova in lingua tedesca o inglese;
- pagamento di una quota una-tantum;
- pagamento di una quota annuale;
- comunicazione annuale del fatturato;
- benessere tecnico del RAL.

## APPENDICE 1a

**Gruppi di prodotti e servizi standardizzati che possono completare l'applicazione per il marchio Blue Angel.**

Dal sito di riferimento <http://www.blauer-engel.de/>

NUMERO	TITOLO	TERMINE	IL RICONOSCIMENTO MIRA A RIDURRE GLI IMPATTI SU:
RAL-UZ 2	Bottiglie riutilizzabili e bicchieri riutilizzabili	2015	le materie prime
RAL-UZ 5	Carta velina di carta da macero (numero di giugno 2009)	2015	le materie prime
RAL-UZ 5	Carta velina di carta da macero (pubblicato febbraio 2014)	2018	le materie prime
RAL-UZ 12a	Vernici a bassa emissione	2015	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 13	Senza sale, prodotti per diete ipocaloriche	2017	l'acqua
RAL-UZ 14	Carta riciclata (febbraio 2009 issue)	2015	le materie prime
RAL-UZ 14	Carta riciclata (pubblicato Gennaio 2014)	2018	le materie prime
RAL-UZ 17	Vasi di piante compostabili e altre modanature	2016	le materie prime
RAL-UZ 21	Bassa rumorosità contenitori di vetro riciclato per le zone sensibili al rumore	2015	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 24	Sistemi di pulizia ecologici per lo scarico	2017	l'acqua
RAL-UZ 27	Imballaggi riutilizzabili	2015	le materie prime
RAL-UZ 30a	I prodotti realizzati con plastica riciclata	2016	le materie prime
RAL-UZ 32	Cisterne a risparmio idrico	2015	l'acqua
RAL-UZ 34	Difesa e controllo dei parassiti interni senza sostanze tossiche	2015	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 35	Carta da parati ruvida e principalmente dal riciclaggio della carta (Maggio edizione 2010)	2014	le materie prime
RAL-UZ 35	Carta da parati ruvida e prevalentemente costituito da rifiuti (numero di giugno 2014)	2018	le materie prime
RAL-UZ 38	Emissioni del legno e materiali legnosi per mobili e letti (edizione 2013),	2016	l'ambiente e la salute

RAL-UZ 38	Prodotti di legno e materiali a base di legno a bassa emissione	2014	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 47	Orologi e lampade ad azionamento meccanico	2016	le materie prime
RAL-UZ 48	Lubrificanti per catene e per motoseghe rapidamente biodegradabili	2014	l'acqua
RAL-UZ 53	Macchinari per l'edilizia a basso rumore	2015	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 54	Trituratore compost a basso rumore	2015	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 55	Moduli di pressione rigenerata	2014	le materie prime
RAL-UZ 56	Riciclaggio cartone (pubblicato febbraio 2014)	2018	le materie prime
RAL-UZ 56	Riciclaggio cartone (edizione maggio 2009)	2015	le materie prime
RAL-UZ 57	Metodi termici (processo ad aria calda) per il controllo degli insetti che distruggono il legno	2015	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 59	Autobus e veicoli comunali a bassa rumorosità e basse emissioni (marzo 2010)	2014	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 59	Autobus e veicoli comunali a bassa rumorosità e basse emissioni (numero di aprile 2014)	2017	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 61	Caldaie a gas e a condensazione a basse emissioni e ad alta efficienza energetica	2015	Il clima
RAL-UZ 64	Lubrificanti rapidamente biodegradabili e oli secondari	2014	l'acqua
RAL-UZ 65	Carta da cucina e filtro caldo greggi (marzo 2010)	2014	l'acqua
RAL-UZ 65	Carta da cucina e filtro caldo greggi (pubblicato febbraio 2014)	2018	l'acqua
RAL-UZ 67	Prodotti senza piombo	2017	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 72	Stampa e pubblicazione documenti prevalentemente di rifiuti di carta (edizione maggio 2011)	2015	le materie prime
RAL-UZ 72	Stampa e pubblicazione documenti prevalentemente di rifiuti di carta (pubblicato Gennaio 2014)	2018	le materie prime
RAL-UZ 73	Pannelli solari	2017	Il clima
RAL-UZ 76	Pannelli a base di legno a bassa emissione	2014	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 77	Asciugamani di stoffa e distributori di asciugamani di	2016	le materie prime

	cotone		
RAL-UZ 78a	Postazione di lavoro	2014	Il clima
RAL-UZ 78b	Tastiere	2014	Il clima
RAL-UZ 78c	Monitor	2014	Il clima
78d RAL-UZ	Computer portatili	2014	Il clima
RAL-UZ 79	Fluidi idraulici rapidi bio-degradabili	2014	l'acqua
RAL-UZ 82	Low-rifiuti-change testa-brush	2015	le materie prime
RAL-UZ 84a	Accessori per WC WWTP-friendly	2017	l'acqua
RAL-UZ 84b	Trattamento delle acque reflue e flushing	2017	l'acqua
RAL-UZ 87	Essiccatori a mano a risparmio energetico (maggio 2010 edition)	2014	Il clima
RAL-UZ 87	Dispositivo per asciugare le mani a risparmio energetico (rilasciato maggio 2014)	2016	Il clima
RAL-UZ 99	Area di movimento per aeroporti	2017	l'acqua
RAL-UZ 100	Car Sharing (numero di giugno 2014)	2018	Il clima
RAL-UZ 100	Car Sharing (luglio 2010 issue)	2014	Il clima
RAL-UZ 102	Pitture per pareti a bassa emissione	2014	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 104	Servizio di pulizia a umido	2017	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 106	Cellulari	2015	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 108	Impianti di piccola cogenerazione	2015	Il clima
RAL-UZ 110	La conduzione della nave Environmentally-friendly	2015	l'acqua
RAL-UZ 111	Pellet	2016	Il clima
RAL-UZ 112	Caldaia a pellet e cippato caldaia	2016	Il clima
RAL-UZ 113	Adesivi per pavimenti e altri materiali di installazione	2014	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 115	Basso contenuto di solventi rivestimenti del tetto e bitume adesivo	2014	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 116	Prodotti ad energia solare	2016	Il clima
RAL-UZ 117	Mobili imbottiti a basse emissioni	2016	l'ambiente e la salute

RAL-UZ 118	Pompa di calore a risparmio energetico	2015	Il clima
RAL-UZ 119	Materassi	2014	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 120	Rivestimenti resilienti per pavimentazioni	2014	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 123	Sigillanti a bassa emissione per gli interni	2014	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 124	Risparmio energetico serbatoio di acqua calda	2015	Il clima
RAL-UZ 125	Baby monitor	2017	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 126	Servizio di pulizia tessile con l'anidride carbonica	2017	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 127	Proiettori digitali (Beamer)	2017	Il clima
RAL-UZ 128	Rivestimenti del suolo di materie tessili	2014	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 129	Strumenti a basso rumore e giardino a basse emissioni	2014	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 131	Telefoni cordless digitale (luglio 2010 issue)	2014	Il clima
RAL-UZ 131	Telefoni cordless digitale (numero di aprile 2014)	2017	Il clima
RAL-UZ 132	Isolamento termico e soffitti	2015	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 133	Kettle (emesso maggio 2009)	2014	Il clima
RAL-UZ 133	Kettle (edizione settembre 2013)	2017	Il clima
RAL-UZ 134	Ciabatte e adattatori delle ciabatte con spegnimento automatico	2016	Il clima
RAL-UZ 136	Macchina per caffè espresso / caffè con alta pressione (edizione luglio 2011)	2015	Il clima
RAL-UZ 136	Macchina per caffè espresso / caffè con alta pressione (Edizione Luglio 2014)	0000	Il clima
RAL-UZ 137	Lavatrici per uso domestico	2015	Il clima
RAL-UZ 138	Frigoriferi e congelatori	2016	Il clima
RAL-UZ 139	Stufe a gas e piastre riscaldate a gas per uso domestico	2017	Il clima
RAL-UZ 140	EIFS	2017	Il clima
RAL-UZ 141	Progettazione di navi eco-friendly	2017	Il clima
RAL-UZ 142	Contatori di energia per uso domestico	2016	Il clima

RAL-UZ 143	Forni elettrici per uso domestico	2016	Il clima
RAL-UZ 144	DVD recorder, lettore DVD, Blu-ray Disc Player	2017	Il clima
RAL-UZ 145	TV	2015	Il clima
RAL-UZ 146	Sistemi hi-fi compatti	2017	Il clima
RAL-UZ 147	Cappe per uso domestico	2017	Il clima
RAL-UZ 148	Basse emissioni imbottita in pelle	2016	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 149	Microonde	2016	Il clima
RAL-UZ 150	Voice over IP - telefoni	2016	Il clima
RAL-UZ 151	Lampade	2014	Il clima
RAL-UZ 152	Lavastoviglie per uso domestico	2016	Il clima
RAL-UZ 153	Tecnicamente secchi cippato / pellet	2018	Il clima
RAL-UZ 154	Tessile	2016	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 155	Scarpe	2016	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 156	Sottostrati a basse emissioni per pavimenti	2014	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 157	Energia e risparmio idrico mano e la testa docce	2016	Il clima
RAL-UZ 158	E-Book Reader	2017	le risorse
RAL-UZ 159	Tessile Giocattoli	2015	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 160	Router (agosto 2011)	2014	Il clima
RAL-UZ 160	Router (numero di aprile 2014)	2017	Il clima
RAL-UZ 161	Operazioni di data center energeticamente consapevole	2015	Il clima
RAL-UZ 162	Hard Disk esterni cancellate senza sostituzione 31.12.2014	2014	Il clima
RAL-UZ 163	Inverter Fotovoltaico	2018	Il clima
RAL-UZ 164	Campanello e citofoni ei relativi alimentatori	2015	Il clima
RAL-UZ 166	Lavagne interattive	2015	Il clima
RAL-UZ 167	Tostapane	2015	Il clima

RAL-UZ 168	Termostati e radiatori programmabili	2018	Il clima
RAL-UZ 169	Panificatori	2015	Il clima
RAL-UZ 170	Servizi energetici con contratti di garanzia a risparmio energetico	2015	Il clima
RAL-UZ 171	Apparecchi per ufficio con funzione di stampa	2015	Il clima
RAL-UZ 172	Batterie ricaricabili in formati standard	2015	Il clima
RAL-UZ 173	Lavanderie	2015	Il clima
RAL-UZ 174	Supporti di memorizzazione dati	2015	Il clima
RAL-UZ 175	Asciugacapelli	2016	Il clima
RAL-UZ 176	Pavimenti, pannelli e porte in legno e materiali legnosi per interni a basse emissioni	2016	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 177	Cartuccia toner per stampanti elettrofotografiche, fotocopiatrici e dispositivi multifunzione	2016	le materie prime
RAL-UZ 178	Lubrificanti biodegradabili e fluidi idraulici	2017	l'acqua
RAL-UZ 179	Mercati di vendita del clima di alimentari al dettaglio	2017	Il clima
RAL-UZ 180	Sanitari	2016	Il clima
RAL-UZ 181	Asciugatrici per uso domestico	2015	Il clima
RAL-UZ 182	Uninterruptible Power Supplies	2016	Il clima
RAL-UZ 183	Impianti telefonici	2015	Il clima
RAL-UZ 184	Catalitico di ricambio	2018	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 186	Piccola Network Storage (NAS)	2015	Il clima
RAL-UZ 188	Aspirapolvere per uso domestico	2015	Il clima
RAL-UZ 191	Sistemi di videoconferenza	2015	Il clima
RAL-UZ 192	Le mappe di mobilità	2016	l'ambiente e la salute
RAL-UZ 193	Tessuto da plastica riciclata	2017	l'ambiente e la salute

## APPENDICE 1b

Categorie attualmente in fase di collaudo (in corso da febbraio 2014):

- Elettrodomestici
  - Steamers
  - Ferro da stiro a vapore
  - Stufe elettriche, tra cui fornelli elettrici
- Zona ufficio
  - Stampe
  - Scrittura e marcatura
  - Auto-inchiostrazione
- Costruzione e prodotti
  - Detergenti multiuso e detergenti per servizi sanitari
  - Illuminazione da ufficio
  - Sistemi di controllo luce diretta
  - Sistemi di ventilazione
  - Intonaci
- Energia rinnovabile
  - Moduli fotovoltaici
- Trasporto
  - Veicoli con motore diesel ferroviarie
  - Illuminazione stradale
- Altri prodotti di consumo
  - Colla mestiere
  - Ovatta di cotone organico
  - Prodotti di plastica ottenuti da materie prime rinnovabili
  - Macchie
- Servizi
  - Treno

## APPENDICE 2

### Costi Blue Angel

Dal sito di riferimento <http://www.blauer-engel.de/>

<b>Le vendite annuali in milioni di euro</b>	<b>Tassa annuale in EURO *</b>	<b>Classe Fee</b>
0,25	270, -	1
circa 0,25-1,0	540, -	2
circa 1,0-2,5	1.080, -	3
circa 2,5-5,0	2.110, -	4
circa 5,0-15,0	3.050, -	5
circa 15,0-25,0	4.500, -	6
25.0	6.000, -	7

### **APPENDICE 3**

#### **Siti Web di riferimento**

<http://www.blauer-engel.de/>

<http://www.pef-world-forum.org/initiatives/>

[http://eco3e.eu/regulations/eco-labels\\_en/](http://eco3e.eu/regulations/eco-labels_en/)

<http://www.goethe.de/ges/umw/pan/en3419483.htm>

<http://www.blauer-engel.de/de/der-blaue-engelkooperationen/global-ecolabelling-network>